

URGENTE

**ORDINE DEL GIORNO**  
**Il Consiglio della Provincia di Bologna**  
**premessò che**

lo stabilimento OGR (Officine Grandi Riparazioni) di Bologna nasce ben prima del 1905, anno in cui il servizio ferroviario, gestito da società private, viene nazionalizzato. L'Officina copre un'area di circa 120 mila mq, di cui 65 mila al coperto. Ad oggi vi lavorano oltre 600 persone, specializzate nella manutenzione di treni ETR alta velocità (Freccia rossa, Freccia argento e della ex società Cisalpino) e treni regionali pendolari;

**inoltre**

l'officina di Bologna ha la capacità di revisionare 20 treni regionali completi (80 carrozze per treni pendolari) e 8 ETR "Pendolino" (72 carrozze) l'anno; oltre la grande manutenzione dei treni, l'OGR è specializzata per la revisione delle parti trainanti (carrelli, ganci di trazione ed accoppiatori automatici) e della componentistica di controllo elettronica ed elettromeccanica dei rotabili per l'intera rete nazionale. In totale vengono lavorate, solo dai dipendenti FS, circa 380 mila ore di manodopera;

**considerato che**

le Istituzioni Regione Emilia Romagna e Provincia di Bologna da sempre hanno ribadito che nel nodo strategico ferroviario di Bologna, non possono essere programmate dismissioni di impianti. L'accordo territoriale del 2007, sottoscritto da Comune di Bologna, Provincia di Bologna, dalla Regione E/R e dal Gruppo FS, si basa su un'analisi svolta in modo preciso e dettagliato di quelle che saranno le aree destinate ai processi di valorizzazione economica, con le destinazioni d'uso (residenziale) e le aree che non subiranno questo tipo di dinamica. L'area della OGR risulta appunto una di quelle che non subiranno variazioni;

**preso atto che**

in data 11 maggio 2010, le FS hanno presentato un documento alle Organizzazioni Sindacali nazionali, dove si afferma che è necessario chiudere l'OGR di Bologna, sulla base di un nuovo quadro organizzativo delle FS;

**manifesta**

grande preoccupazione riguardo alla decisione di FS di chiudere l'OGR di Bologna;

**chiede**

alla Giunta di continuare ad adoperarsi, al fine di scongiurare la chiusura di tale struttura, considerata un impianto strategico all'interno del nodo ferroviario bolognese.

Bologna, 14 giugno 2010

*Stefano...* PD

Giovanni Venturi -PdCI-PRC

*Daniele...* PD